



CITTA' DI GUIDONIA MONTECELIO

Area Metropolitana di Roma Capitale

AREA VI

Lavori Pubblici – Ambiente – Attività Estrattive - TPL

VERBALE RIUNIONE DEL 17.11.2020

Oggetto: Conferenza dei servizi – Completamento Piano di Caratterizzazione discarica loc. Inviolata

Il giorno diciassette del mese di Novembre dell'anno 2020, alle ore 10:15, tramite piattaforma Zoom si è tenuta la Conferenza dei servizi convocata dal Dirigente dell'Area VI, Arch. Egidio Santamaria a mezzo PEC, con Nota Prot. n. 91474 del 30-10-2020, per discutere sull'argomento meglio specificato all'oggetto.

All'appello risultano:

		Presente	Assente
Sindaco	Michel Barbet	X	
Arch. SANTAMARIA Egidio	Dirigente Area VI - Città di Guidonia	X	
Arch. CORRENTI Antonio	Assessore Lavori Pubblici - Città di Guidonia	X	
COS Claudio	Presidente Commissione Lavori Pubblici del Comune di Guidonia	X	
COCCHIARELLA Alessandro	Presidente Commissione Ambiente del Comune di Guidonia	X	
SANTOBONI Giuliano	Consigliere del Comune di Guidonia	X	
Dott. CALAMITA Umberto	Associazione amici dell'Inviolata Onlus	X	
Dott. SACCHETTI Massimiliano	Società Eco Italia '87 S.r.l.	X	
Ing. AQUILINI Dante	Consulente Eco Italia '87 S.r.l.	X	
Dott. MANARA Pasquale	Consulente Eco Italia '87 S.r.l.		
Dott.ssa GENTILE Esther	Società Eco Italia '87 S.r.l.		
Arch. STRATI Raffaella	Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Roma, la provincia di Viterbo e l'Etruria meridionale	X	

Dott. TOCCACIELI Massimo	Regione Lazio	X	
Ing. TOSINI Flaminia	Regione Lazio	X	
Arch. NAPOLEONI Paolo	Direttore PNR Monti Lucretili	X	
Dott. ARENA Fabio	Dipartimento Prevenzione Asl Roma 5	X	
Dott.ssa CAMUCCIO Paola	Città Metropolitana di Roma Capitale	X	
Dott.ssa PATANE' Francesca	Città Metropolitana di Roma Capitale	X	

È altresì presente Pelloni Lusy, dipendente dell'Area VI, chiamata a fungere da Segretario verbalizzante.

La riunione inizia con i saluti del SINDACO che ringrazia tutti i presenti e invita ad impegnarsi al massimo per portare a buon fine la Conferenza in quanto non hanno dato buoni risultati le conferenze fatte nei tempi passati essendo questo argomento un problema da tempo, soprattutto dal punto di vista ambientale. L'Amministrazione ha sempre cercato di trovare soluzioni per poter risolvere questo problema. Il SINDACO passa la parola al DIRIGENTE Santamaria il quale informa che questa conferenza dei servizi ha lo scopo di approvare il piano d'indagine che fa parte del completamento del piano di caratterizzazione e propedeutico all'analisi del rischio per poi arrivare ad un progetto definitivo di messa in sicurezza. Rammenta che per poter riscontrare i pareri dei vari Enti non è necessario acquisire il verbale della presente conferenza, in quanto il medesimo verbale sarà trascritto precisamente così come il relativo parlato di ogni Istituzione. Dal 1° ottobre, da quando è stata indetta la conferenza dei servizi, si sono tenuti due tavoli tecnici con Eco Italia al fine di arrivare ad oggi ad una approvazione/provvedimento definitivo riguardante il piano d'indagine. Eco Italia ha mostrato alcune difficoltà a concordare il nuovo posizionamento dei piezometri con Arpa, inoltre la stessa Eco Italia ha inviato ad Arpa una email per poter fissare un incontro per concordare questo posizionamento. Il DIRIGENTE fa notare che Arpa non è presente alla conferenza dei servizi di oggi ed è una grande mancanza in quanto le indagini che dovranno essere eseguite saranno poi validate dalla stessa Arpa. Tuttavia Eco Italia ha inoltrato una richiesta di slittamento della data della conferenza dei servizi di oggi e ha chiesto almeno 30 giorni per poter completare il piano d'indagine concordando anche con Arpa. La stessa cosa ha richiesto l'Autorità di Bacino la quale non è riuscita a visionare i dati delle precedenti conferenze e ha chiesto uno slittamento della conferenza di oggi. Il DIRIGENTE ritiene opportuno accogliere tali richieste proprio del fatto che si debba arrivare al provvedimento finale, e a luce di quanto detto propone come data ultima il 12 gennaio 2021 in modo tale che Eco Italia possa trasmettere il suo piano d'indagine completo di cronoprogramma e di particellare per poter così consentire alla stessa Eco Italia di poter entrare senza nessun problema nelle proprietà private naturalmente adottando un provvedimento. Il DIRIGENTE invita Eco Italia entro e non oltre il 17 dicembre 2020 di inoltrare il piano d'indagine a tutti i soggetti coinvolti e a tutte le autorità competenti di dare il proprio parere entro i successivi 15 giorni. Il 12 gennaio 2021 ci sarà il provvedimento definitivo ovvero la chiusura della parte del piano delle indagini essendo questo propedeutico a tutto il resto.

Chiede la parola il Dott. SACCHETTI di Eco Italia '87 dicendo di aver già fatto una proposta di perforazioni ed è importante che Arpa approvi il piano o che indichi una nuova posizione altrimenti non si può andare avanti. Nel tavolo tecnico del 18 settembre è stato presentato un elenco di pozzi con la relativa posizione ed è ancora in attesa di conferma o meno da parte di Arpa.

Interviene l'Arch. STRATI chiedendo di poter avere chiarimenti in merito alla situazione della discarica da parte dell'Ing. TOSINI, in quanto le ultime note di scambio risalgono al 2016 dove si ponevano delle perplessità sulla legittimità del sesto invaso e dove si richiedevano delle delucidazioni in merito alla legittimità dell'ultimo ampliamento della discarica prima della chiusura, e in merito l'Ing. TOSINI aveva

chiarito che non era stato fatto un ampliamento ma un approfondimento dello stesso invaso e che non c'era stata nessuna modifica dello stato dei luoghi, chiedendo comunque all'Ing. TOSINI di metterlo per iscritto e inviarlo ma che purtroppo non è stato fatto o per lo meno non si ritrova la risposta per iscritto a quanto chiesto.

Risponde l'Ing. TOSINI dicendo che non ricorda il fatto e di non aver dichiarato tali cose supportato dal fatto che tutte le attività inerenti la discarica sono precedenti al suo arrivo in Regione, successivamente si è recata personalmente in Soprintendenza per capire come procedere sull'invaso. Spiega che nella conferenza dei servizi tenutasi nel 2016 riguardava la modifica della struttura del camping in quanto rispetto al progetto approvato proponevano di inserire dei materiali più conformanti al fine di limitare maggiormente la possibilità dell'ingresso dell'acqua, in quella stessa occasione si sono resi conto del fatto che ci fossero delle presunte illegittimità sul bacino sei e sulla sopraelevazione derivante dall'ordinanza per cui ci si è fermati sul quel procedimento. Successivamente ci sono stati una serie di procedimenti sia penali che amministrativi con un contenzioso importante su questo tema è evidente che è ancora da chiarire la situazione, l'unica cosa fatta di recente è quella di aver richiesto un rilievo topografico dell'intera discarica alla Società e da parte loro è stato trasmesso il rilievo sull'intero abbancamento della discarica, rispetto a questo abbancamento che si sviluppa su più lotti si è verificato che la parte più "antica" rispetta le autorizzazioni e quindi la Società è stata invitata a iniziare il camping su quella parte, tutto tranne il bacino sei ad oggi ancora sotto sequestro. Riassumendo la richiesta del rilievo è stata fatta a Settembre, la Società ha inviato il rilievo richiesto ad Ottobre e successivamente è stato comunicato alla Società la diffida a procedere sul progetto del camping sulla parte che risulta conforme agli atti, buona parte della discarica può essere oggetto di camping, la Società ha risposto comunicando che avrebbe mandato a breve il cronoprogramma delle attività che intendono attivare. L'ing. TOSINI sottolinea il fatto che la diffida fatta serve esclusivamente a rendere idoneo il camping con gli aggiornamenti richiesti alla Società, per quanto riguarda gli aspetti del sesto bacino, essendo in atto diversi contenziosi, si è in attesa dei Consigli di Stato. In conclusione si è in attesa del progetto del camping sulla parte non oggetto di contenzioso.

Chiede di intervenire la Dott.ssa PATANE' per quanto riguarda il piano di indagine che la Società dovrà presentare entro 30 giorni, come ha anticipato il DIRIGENTE Santamaria, sia Città Metropolitana che Arpa subito dopo l'indizione della conferenza dei servizi hanno inviato dei pareri che ad oggi ancora non hanno avuto risposta in particolare si chiedeva un aggiornamento organico del piano d'indagine con il commento dei dati finora acquisiti dalla Società ed erano le medesime osservazioni fatte, agli stessi documenti, durante la conferenza dei servizi dello scorso anno. Si richiede di metter a conoscenza la Società dei pareri trasmessi da Città metropolitana e da Arpa Lazio, di adempiere alla richiesta documentale. Inoltre per l'espressione del parere il documento che dovrà essere presentato dovrà essere conforme anche alle richieste fatte e dovrà contenere le deduzioni a quello che è stato trasmesso relativo al verbale della conferenza dell'anno scorso in cui si facevano delle proposte per la determinazione della contaminazione attraverso gli isotopi a cui ad oggi non si ha nessun riscontro circa l'effettiva prosecuzione delle indagini.

Interviene il Dott. SACCHETTI chiedendo un intervento da parte del loro consulente il Geologo MANARA per rispondere a quanto chiesto precedentemente.

Il Geol. MANARA risponde che le richieste fatte da Città Metropolitana saranno soddisfatte, raccogliendo i dati e che la posizione dei sondaggi per i nuovi pozzi erano stati presentati a dicembre dello scorso anno stabiliti in accordo con il consulente del Comune di Guidonia durante un tavolo tecnico, purtroppo dopo l'ultima conferenza dei servizi si è fermato il tutto in quanto c'è stata l'ordinanza sindacale che ha sospeso tutta la situazione, poi a causa Covid si è protratta ancora la situazione in uno stato di fermo riprendendo soltanto dagli ultimi tavoli tecnici con il Comune di Guidonia. Il Geologo conferma che a questo punto cercheranno di rispondere ai nuovi quesiti preparando un report esaustivo in modo che gli Enti possano dare il loro parere, ma leggendo i documenti di Arpa la posizione sembrerebbe essere quella di dover decidere in autonomia e saranno i risultati a parlare. Il geol. MANARA auspica che presentando questo documento il 17 dicembre di stimolare una risposta precisa in modo che anche gli Enti vengano responsabilizzati in queste nuove scelte che per la Società rappresentano dei costi.

Chiede la parola l'Arch. STRATI chiedendo alla Società di inviare anche alla Soprintendenza le tavole grafiche visto che esiste un vincolo nell'area della discarica, e si augura quindi che per il posizionamento dei piezometri e per l'escavazione di questi nuovi pozzi sia stato contattato l'Archeologo Dott. Zaccaria Mari in quanto nella normativa del vincolo c'è specificato che va richiesto il parere preventivo archeologico alla vigilanza archeologica, mentre dal punto di vista paesaggistico per la realizzazione di questi pozzi andrebbe richiesta ugualmente ma meno rilevante rispetto all'escavazione del pozzo quindi è obbligatorio contattare entrambi i settori ma in particolare quello archeologico, invitando a chi non lo avesse ancora fatto a leggere l'intera normativa del vincolo. L'Arch. STRATI chiede, a luce di quello detto, alla Società una tavola grafica che vada ad individuare il perimetro della parte legittima ed evidenziando anche il perimetro della parte del sesto vaso e una relazione di come si sia sviluppata la vicenda dal 2015/2016 ad oggi, in quanto l'ultima lettera risale al 2016 e in questo modo non è possibile esprimersi sul camping in quanto riguardante anche una parte che appare non legittima e di conseguenza si continua a rimanere bloccati non risultando nessuna autorizzazione da parte della Soprintendenza.

Interviene il Dott. NAPOLEONI sottolineando di condividere pienamente quanto richiesto dall'Arch. STRATI e aggiunge che bisognerà fare molta attenzione a quali saranno le interferenze con questi pozzi, essendo un parco archeologico, cercando di definire bene le date per le procedure. Chiede conferma delle date al DIRIGENTE Santamaria, entro il 17 dicembre il piano completo delle indagini e nei successivi 15 giorni gli Enti interessati dovranno esprimere il loro parere. Il Dott. NAPOLEONI aggiunge che leggendo i documenti integrativi non crede ci siano problemi tranne che per alcune situazioni di cui parlava l'Arch. STRATI.

Il Dott. SACCHETTI vuole rispondere all'Arch. STRATI in merito ai pareri da lei richiesti, ovvero archeologico e paesaggistico, dicendo che tali pareri sul piano possono essere dati in conferenza dei servizi per agevolare e velocizzare le procedure.

L'Arch. STRATI risponde a quanto detto dal Dott. SACCHETTI dicendo che in questa conferenza dei servizi le relazioni riguardano essenzialmente aspetti ambientali quindi la sua competenza in questa sede specifica non c'è rispetto agli elaborati che sono stati prodotti. Chiarisce che in conferenza dei servizi si può dare parere favorevole o non, nel suo caso quella paesaggistica dove si presenti una planimetria con tutte le indicazioni rispondendo "si a condizione che..." ma nel caso del parere archeologico serve la sorveglianza.

A questo punto interviene l'Ing. TOSINI chiarendo che questa non è la sede per parlare del camping, ma che ha semplicemente risposto alla domanda dell'Arch. STRATI e che quando la Società presenterà il progetto verrà convocata una nuova conferenza dei servizi.

Prende la parola il Geologo MANARA accennando alla questione archeologica dicendo che operando spesso in un contesto urbano come la città di Roma hanno una esperienza abbastanza collaudata per quanto riguarda le perforazioni seguendo i regolamenti che ha indicato l'Arch. STRATI.

Interviene a conclusione il DIRIGENTE Santamaria riassumendo quanto detto in conferenza: di prendere atto della richiesta dell'Arch. STRATI riguardante il parere archeologico per le perforazioni, di ricordare che sono pervenute le osservazioni da parte del Dott. CALAMITA, per quanto riguarda Città Metropolitana il Geologo MANARA ha risposto che terrà conto di tutte le prescrizioni e che negli elaborati cercherà di affrontare tutte le tematiche proposte e infine conferma alla Società di inviare tutto il piano d'indagine entro il 17 dicembre e che nei 15 giorni successivi dovranno pervenire i pareri delle varie autorità e che il 12 gennaio 2021 alle ore 10 ci sarà un nuovo incontro dove si augura si possa portare il provvedimento definitivo. Il DIRIGENTE invita la Società a prendere di nuovo contatti con Arpa e anche con la Asl di competenza che potrebbe dare sostegno sulla scelta del posizionamento del piezometro.

Il SINDACO chiude la Conferenza dei servizi chiedendo al Dirigente Santamaria di essere informato sia lui che l'Assessore CORRENTI sull'andamento di tutti i lavori e di essere amareggiato per l'ulteriore rinvio su una questione così delicata. Ringrazia tutti i presenti per la partecipazione e auspicando di poter chiudere già nel prossimo incontro di gennaio.

Il Dirigente dell'Area VI, alle ore 11:05, rilevato che è stato trattato l'argomento oggetto della riunione e che nessuno dei presenti chiede di intervenire, ne dichiara la chiusura.

Guidonia Montecelio, 17.10.2020

Il Segretario Verbalizzante

Il Dirigente Area VI
Pianificatore Territoriale
Egidio Santamaria